



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

### IL RETTORE

**Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168;

**Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

**Visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;

**Visto** il D.lgs. 6 settembre 2001 n. 368;

**Vista** la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;

**Visto** il D.lgs. 07 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

**Vista** la Legge 31 marzo 2005, n. 43;

**Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

**Visto** il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della legge n. 240/2010";

**Visto** il D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49;

**Visto** il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

**Visto** il D.L. 30 dicembre 2015, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21 ed in particolare, l'art. 1, comma 10;

**Visto** il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) del 27 aprile 2016 n. 679;

**Visto** il "Piano straordinario 2020" per il reclutamento ricercatori di cui all'art.24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010" di cui all'art. 6, comma 5-sexies, lett. a), e comma 5-septies, lett. a), del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla l. 28 febbraio 2020, n. 8, e al D.M. D.M. 856 del 16 novembre 2020 e al D.M. di integrazione n. 374 del 16 aprile 2021, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 7 posti;

**Visto** il Protocollo del Dipartimento della funzione pubblica per lo svolgimento dei concorsi pubblici (DFP-0025239 del 15.04.2021) di cui all'articolo 10, comma 9, del Decreto-Legge n. 44 del 1° aprile 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici»;

**Visto** il decreto-Legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79

**Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico";

**Visto** il Regolamento per il reclutamento di professori e di ricercatori di Ateneo emanato con D.R., prot. n. 18/005057 del 31 luglio 2018;

**Considerata** la Carta Europea dei Ricercatori e il codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell'11 marzo 2005;

**Vista** la Delibera n. 3 del 14.04.2022 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute, rep. Delibere n. 72/2022, con cui è stata approvata la programmazione triennale di reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di tipo b);

**Vista** la delibera del Senato Accademico n. 19B del 20.07.2022, rep. Delibere n. 177/2022 del 25.07.2022, che esprime parere favorevole all'indizione di una procedura di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato tipo b) per il settore 06/N2 - Scienze dell'esercizio fisico e dello sport, Settore scientifico-disciplinare: M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive;

**Vista** la delibera del CdA n. 35B del 25.07.2022, relativa all'attivazione di una procedura reclutamento di un ricercatore a tempo determinato tipo b) per il settore concorsuale 06/N2 - Scienze dell'esercizio

fisico e dello sport, Settore scientifico-disciplinare: M-EDF/02 – Metodi e didattiche delle attività sportive;

**Considerato** che i suddetti posti sono completamente finanziati dal Ministero e pertanto rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs.49/2012;

## **DISPONE**

### **Art. 1 – Indizione della procedura**

È indetta una procedura di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 a valere sul Piano Straordinario 2020 di cui al D.M. 856/2020, integrato dal D.M. 374/2021, con regime di impegno a tempo pieno.

**Sede di servizio:** Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute.

**Settore Concorsuale 06/N2 - Scienze dell'esercizio fisico e dello sport:**

**Settore scientifico disciplinare: M-EDF/02 – Metodi e didattiche delle attività sportive**

**Durata:** 3 anni.

**Dottorato di ricerca:** Sì - Area delle Scienze Motorie.

**Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:** 12 (dodici).

**Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale:** lingua inglese.

Per i candidati stranieri sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua italiana.

**Oggetto del contratto:** svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

**Ambito della ricerca:** attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare di cui al presente bando, con particolare riferimento all'analisi della prestazione di sport di situazione. Costituirà titolo preferenziale avere esperienza specifica e consolidata attività internazionale in ambito scientifico, in ambito didattico, in ambito di tutoraggio a livello master e di dottorato, in ambito di organizzazione di laboratorio di analisi della prestazione sportiva, e in ambito di progettualità europea.

**Obiettivi di produttività scientifica:** Gli obiettivi di produttività scientifica saranno finalizzati alla continuità temporale di articoli su riviste scientifiche internazionali, partecipazioni a convegni nazionali e internazionali, partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali.

**Impegno didattico:** È previsto lo svolgimento di un massimo di 350 ore di attività di didattica integrativa e servizi agli studenti per ciascun anno accademico di validità del contratto stesso. All'interno dell'attività di cui sopra, la didattica frontale potrà essere al massimo 12 CFU, da erogare su tematiche strettamente legate al settore scientifico disciplinare di cui al presente bando e nell'ambito delle classi di Laurea L/22, LM/68, e LM68.

**Sede di svolgimento delle attività:** Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute – Università degli Studi di Roma “Foro Italico”.

Il contratto avrà la durata di 36 mesi non rinnovabili per un importo annuo lordo onnicomprensivo spettante al Ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno pari al 120% del trattamento economico previsto dal D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232. Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano progressioni economiche e di carriera.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università degli Studi di Roma “Foro Italico” e il Ricercatore a tempo determinato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia anche per il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi di lavoro dipendente.

## Art. 2 – Requisiti per l'ammissione alla procedura

1. titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero nell'area delle discipline Area delle Scienze Motorie e Sportive;
2. aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o seconda fascia di cui all'articolo 16 della L. 240/2010, o essere in possesso del titolo di specializzazione medica, o aver usufruito per almeno 3 anni, anche cumulativamente e per periodi anche non consecutivi, di:
  - contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n.230;
  - contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n.240;
  - assegni di ricerca attribuiti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni;
  - assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; - borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398; - analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

Sono esclusi dalla procedura di selezione:

- i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del Contratto ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che sono stati titolari di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
- esclusione dal godimento dei diritti civili e politici;
- destituzione o dispensa, oppure dichiarazione di decadenza da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione.

I requisiti prescritti e gli impegni assunti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

## Art. 3 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta in carta semplice, utilizzando il modulo contenuto nell'allegato A, e deve essere sottoscritta dal candidato con firma autografa originale.

La domanda di partecipazione, indirizzata al Magnifico Rettore, deve pervenire inderogabilmente **entro e non oltre le ore 13:00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale <Concorsi ed Esami>**.

Saranno quindi escluse le domande consegnate o spedite oltre tale data.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La domanda, corredata degli allegati di cui all'art. 6, entro il termine di scadenza indicato dal presente bando, dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): [personale@pec.uniroma4.it](mailto:personale@pec.uniroma4.it) utilizzando la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata personale e accreditata del candidato (non sono ammesse PEC istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati, ecc.), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;

Si fa presente ai candidati che, per l'invio telematico, dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la selezione cui si intende partecipare, precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare. Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 30 MB. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "integrazione alla domanda, Dipartimento, settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare", numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Nell'ipotesi di trasmissione della domanda a mezzo PEC, farà fede la data e l'ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale contenuto nel documento informatico, ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e del D.P.C.M. del 22 febbraio 2013.

Non sarà ritenuta valida e, pertanto, non sarà presa in considerazione, la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata ovvero da una PEC di cui il candidato non sia titolare.

#### **Art. 4- Adempimenti obbligatori dei candidati previsti a pena di esclusione**

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancanza di firma autografa del candidato in calce alla domanda;
- Mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
- Mancanza dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione. L'esclusione dalla procedura è disposta, in qualsiasi momento, con decreto motivato del Rettore, notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o a mediante PEC, ove indicata dal candidato tra i recapiti.

#### **Art. 5 - Contenuto delle domande**

Nella domanda, redatta in carta libera secondo l'unito modello (allegato A), i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni previste all'art. 76 del predetto D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. cognome e nome;
2. codice fiscale (*cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità italiana*);
3. data e luogo di nascita;
4. luogo di residenza;
5. cittadinanza posseduta;
6. il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
7. di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza e provenienza;

8. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
9. di essere iscritto nelle liste elettorali;
10. di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
11. di non essere stato già assunto come professore di prima o seconda fascia o come ricercatore a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
12. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, o con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
13. di non essere stato titolare di contratti in qualità di assegnista di ricerca o di ricercatore a tempo determinato ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo o presso Atenei diversi, statali, non statali o telematici nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
14. solo *per i cittadini stranieri*: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. Il candidato deve altresì indicare nella domanda i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail, nonché l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di cui il candidato sia titolare.

Ogni eventuale variazione dei suindicati recapiti deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata la domanda di partecipazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

#### **Art. 6 - Allegati alla domanda**

La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. fotocopia del codice fiscale (*per cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità italiana*);
3. copia del curriculum dell'attività scientifica e didattica, datato e sottoscritto con firma autografa originale;
4. copia dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, datato e sottoscritto con firma autografa originale (*indicando in modo analitico la tipologia, la data di conseguimento, l'Ateneo, l'Istituzione o l'ente che ha provveduto al rilascio, l'eventuale votazione conseguita*);
5. copia dell'elenco delle pubblicazioni presentate, datato e sottoscritto con firma autografa originale.

**Le pubblicazioni saranno presentate con le modalità di cui al successivo art. 7;**

6. ogni documento che l'interessato ritenga utile ai fini della valutazione ed in conformità alle disposizioni di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243;
7. copia della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante quanto indicato nei punti sopra elencati (allegato B);
8. documentazione comprovante il possesso dei titoli ed in caso di titoli conseguiti all'estero, la equipollenza degli stessi, secondo le seguenti modalità:

I cittadini dell'Unione Europea: devono dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato B).

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

#### **Art. 7 - Pubblicazioni: predisposizione e invio**

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare, corredate dal relativo elenco datato e firmato, identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, dovranno essere inviato separatamente dalla domanda e dai relativi allegati, entro la scadenza del presente bando, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): [personale@pec.uniroma4.it](mailto:personale@pec.uniroma4.it) utilizzando le modalità indicate dall'art. 3 del presente bando.

Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione dovranno essere presentate esclusivamente in formato .pdf, rispettando il numero massimo previsto dall'art. 1 del bando. L'inosservanza di tale limite massimo sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione, con provvedimento del Rettore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni. Saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente alla data del 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera, escluse quelle in lingua francese, inglese, tedesco e spagnolo, dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al

testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (allegato B).

### **Art. 8 - Commissione Giudicatrice**

La Commissione Giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale su proposta del Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute, ed è composta da almeno tre Professori universitari di prima fascia, in prevalenza appartenenti ad altri Atenei, anche stranieri, in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale. I componenti della Commissione sono scelti tra Professori appartenenti al Settore Concorsuale o a uno o più Settori Scientifico Disciplinari oggetto della selezione in osservanza con quanto indicato nel Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato.

La Commissione di cui al comma precedente elegge nel proprio ambito il Presidente e il Segretario verbalizzante. Della nomina della Commissione è dato avviso sul sito web dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico".

La Commissione, nell'ambito dello svolgimento dei propri lavori, potrà avvalersi di strumenti telematici in tutte le fasi di espletamento della procedura.

Dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo del Decreto Rettorale di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di 30 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 60 giorni decorrenti dalla data di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini fissati, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

### **Art. 9 – Svolgimento della selezione**

All'atto dell'insediamento la Commissione, coerentemente con quanto specificato all'articolo 2 in merito alle attività di didattica e di ricerca, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli ed a ciascuna pubblicazione, sulla base dei seguenti parametri:

- titoli e curriculum: fino ad un massimo di 40 punti;
- produzione scientifica: fino ad un massimo di 60 punti

Il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità sul sito Web dell'Università.

La Commissione giudicatrice procede preliminarmente in conformità e secondo quanto enunciato al comma 2 lett. c dell'art. 24 della legge 240/2010, alla valutazione dei candidati, con giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, come definiti dal DM. n. 243 del 25.05.2011. In particolare, la Commissione giudicatrice dovrà considerare il curriculum e i seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

d) realizzazione di attività progettuale;

e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa preliminare delle pubblicazioni presentate sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica, in presenza della Commissione giudicatrice, dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La valutazione preliminare dei candidati, nonché l'elenco dei candidati ammessi alla discussione sono resi pubblici sul sito web dell'Ateneo.

I candidati sono convocati almeno venti giorni prima della discussione, come previsto all'art. 19 comma 6 del Regolamento per il reclutamento di professori e di ricercatori di Ateneo.

L'elenco degli ammessi, l'orario e il luogo di svolgimento sarà pubblicato 7 giorni prima sul sito d'Ateneo all'indirizzo: [www.uniroma4.it/accesso\\_rapido](http://www.uniroma4.it/accesso_rapido) - bandi di concorso.

La pubblicazione dell'avviso alla pagina web d'Ateneo avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Sarà, cura dei candidati tenersi informati consultando il sito del concorso.

I candidati dovranno presentarsi alla discussione muniti di idoneo documento di riconoscimento.



I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità, conseguenti ai risultati della graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva.

Il colloquio è pubblico.

Al termine della discussione dei titoli e delle pubblicazioni da parte dei candidati, la Commissione giudicatrice attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

Di ogni riunione la Commissione dovrà redigere apposito verbale, firmato in ogni pagina da tutti i componenti.

### **Art.10 –Valutazione finale e proposta di chiamata**

A seguito della valutazione preliminare e della discussione di cui all'articolo 9 del presente bando, la Commissione giudicatrice, previa comparazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti individua il vincitore.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il Rettore accerta la regolarità formale degli atti con proprio decreto di cui è data pubblicità sul sito d'Ateneo all'indirizzo: [www.uniroma4.it](http://www.uniroma4.it)/accesso rapido - bandi di concorso.

Il Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute formulerà la proposta di chiamata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia che verrà approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, il suddetto Dipartimento proporrà la data di decorrenza del contratto.

### **Art.11 – Presentazione dei documenti di rito e costituzione del rapporto di lavoro**

Il candidato, alla conclusione della procedura di chiamata di cui al precedente art. 10, sarà invitato a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno.

Il contratto di diritto privato che si instaura con il ricercatore è sottoscritto dal Rettore e deve contenere, tra le altre, le seguenti indicazioni:

- a) la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
- b) l'indicazione del settore scientifico-disciplinare nell'ambito del quale deve essere svolta l'attività;
- c) la struttura di afferenza;
- d) il regime di impegno lavorativo a tempo pieno;
- e) l'indicazione delle attività da svolgere;
- f) l'indicazione del trattamento economico complessivo, nonché del corrispondente trattamento fiscale, previdenziale e assistenziale;
- g) l'indicazione del periodo di prova, della durata di 3 mesi;
- h) le cause di risoluzione del contratto.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge, dalle normative comunitarie e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato.

Il Ricercatore a tempo determinato svolge i seguenti compiti:

- attività di ricerca scientifica nell'ambito del settore scientifico-disciplinare;
- attività didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti Organi;

- partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'Università, anche seguendo lo svolgimento delle tesi;
- svolge compiti di tutorato e compiti di orientamento nei confronti degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi, fissando un calendario di ricevimento;
- partecipa alle attività del Dipartimento secondo le modalità di cui ai Regolamenti vigenti.

#### **Art. 12 - Trattamento economico**

Il trattamento economico spettante ai ricercatori assunti con contratto di tipologia b) a tempo pieno è pari al 120% trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

#### **Art. 13 - Incompatibilità**

Il contratto di cui al presente bando è incompatibile:

- a) con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati. Per tutto il periodo di durata del contratto i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contributi previdenziale, in aspettativa ovvero in posizione fuori ruolo ove tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza;
- b) con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- c) con borse di dottorato e post-dottorato e, in generale, con qualsiasi borsa di studio o di assegno a qualunque titolo conferite anche da Enti terzi;
- d) con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia.

È consentita la possibilità di svolgere incarichi esterni retribuiti nei limiti di legge, sulla base di quanto stabilito nel Regolamento di Ateneo.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 6, commi da 9 a 12 della Legge n. 240/2010.

#### **Art. 14. Risoluzione del rapporto di lavoro**

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.

Durante il periodo di prova ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso.

Trascorso il periodo di prova e fino alla scadenza del contratto, il recesso può in ogni caso avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione del rapporto, ovvero, per gravi inadempienze del prestatore, accertate a seguito di procedimento disciplinare. In caso di recesso, il ricercatore è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni. In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al ricercatore un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

#### **Art. 15 - Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento**

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), ai sensi dell'art. 38 del GDPR 2016/679, è l'Ing. Ingrid Cristina Giuli Bicescu – e-mail: [dpo@uniroma4.it](mailto:dpo@uniroma4.it) - PEC: [privacy.uniroma4@pec.it](mailto:privacy.uniroma4@pec.it)

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando, è il dott. Andrea Cessari- Direzione Affari Generali -Area Risorse Umane e Organizzazione, Unità Gestionale Personale Docente - Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma Tel. 06-36733499 e-mail [andrea.cessari@uniroma4.it](mailto:andrea.cessari@uniroma4.it) .

Per eventuali ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Gestionale Personale Docente dell'Area Risorse Umane e Organizzazione tel. 06-36733499 – e-mail: [personale@uniroma4.it](mailto:personale@uniroma4.it)

#### **Art.16 - Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Decreto Rettorale di bando si applica la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi e di legislazione universitaria in quanto compatibili.

Roma, lì 29 luglio 2022

F.to Prof. Attilio PARISI